Cinquant'anni con voi dal 1967

# il Melegnanese

In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

quindicinale di informazione fondato nel 1967 • Anno LI • n. 16 • Sabato 8 settembre 2018 • € 1.80

## editoriale

## Lo sguardo al futuro

**Stefano Cornalba**
*direttore*

"I politici pensano alle prossime elezioni, gli statisti alle prossime generazioni". Certo, la frase attribuita allo statista Alcide De Gasperi rimanda a ben altri contesti, ma in questi giorni ben si attaglia alla realtà locale. Il riferimento è ai crolli estivi nella scuola comunale in viale Lazio, che riportano alla ribalta una delle maggiori emergenze presenti in città: realizzati tra gli anni Sessanta e Settanta, la maggior parte degli impianti sportivi e degli edifici scolastici sono ormai vecchi e obsoleti.

In questi anni, alla costruzione tout court di nuove strutture, le amministrazioni succedutesi a palazzo Broletto hanno preferito la manutenzione straordinaria. Ma a questo punto diventa forse necessario cambiare rotta: perché l'esecutivo guidato dal sindaco Rodolfo Bertoli, che ha ancora quattro anni davanti a sé, non pianifica un progetto di lungo respiro per realizzare una nuova scuola o un moderno impianto sportivo, di cui la nostra città è carente da anni?

L'esempio classico è quello della vicina Riozzo, dove in questi giorni verrà tagliato il nastro della nuova scuola primaria comunale. A nostro avviso piani tanto ambiziosi devono incontrare il sostegno delle forze di opposizione: tutto questo proprio nell'ottica di guardare alle prossime generazioni, che si troverebbero a frequentare strutture finalmente al passo con i tempi. Non così è invece avvenuto negli ultimi anni, quando non di rado ipotesi di questo tipo sono state bocciate solo perché provenivano dalla parte politica avversa.

**Rinnovo Abbonamenti**

**Abbonamento ordinario 35,00 €**
**Sostenitore 50,00 €**
**per informazioni**
**abbonati @ilmelegnanese.it**

Chiesa

### Don Mauro Sacerdote da 30 anni pagina 3

In occasione della festa della parrocchia di Santa Maria del Carmine, domenica 16 settembre il prevosto don Mauro Colombo ricorderà i 30 anni di sacerdozio con la Messa solenne presieduta alle 10 nella chiesa a nord della città ●

Il ricordo

### Giovanni La tragedia d'estate pagina 10

L'estate è stata funestata dalla morte a soli 43 anni di Giovanni Colombo, vittima di un tragico incidente in montagna: la sua scomparsa tanto improvvisa ha destato profondo cordoglio in città, dove era conosciuto e benvoluto da tutti ●

Sport

### Corrada alla corte dell'Inter pagina 15

Quest'anno il 27enne preparatore atletico di Melegnano Luigi Corrada sarà impegnato con l'Under 14 dell'Inter allenata dall'ex difensore Cristian Chivu, ma sino alla Primavera si occuperà anche del recupero degli infortunati ●

# Melegnano riscopre le sagre di quartiere

*In declino nel 2017, quest'anno è boom* Pagina 2

Politica

### Bus navetta Referendum in arrivo pagina 5

L'evento

### Melegnanese Mezzo secolo in festa pagina 8

La lettera

### Giardino Il ponte fa paura pagina 11

# La città riscopre le sagre di quartiere

*Nel 2017 sembravano in declino, quest'anno è di nuovo boom*

**Silvia Bini**

L'anno scorso sembravano in declino, ma quest'anno sono tornate sulla cresta dell'onda: stiamo parlando delle tradizionali sagre di quartiere, che rappresentano un appuntamento fisso per la Melegnano di ritorno dalle vacanze estive. Domenica scorsa a far festa è stato il rione di San Rocco in via Zuavi: alla presenza dello stesso don Chino Pezzoli, ha aperto i battenti il negozio "Alle cascine" legato alla Fondazione Promozione Umana (**nella foto 1** don Chino Pezzoli con il prevosto don Mauro Colombo, i collaboratori e l'amico Marco Rondini).

Foto 1

Foto 2

Foto 3

Foto 4

Foto 5

Foto 6

*Nelle foto di Ferrari e Maniscalco la sagra di San Rocco*

**Eventi a raffica**
Dopo la Messa nella chiesa di San Rocco all'angolo tra piazza IV Novembre e via Zuavi, allietata dalle note del corpo musicale San Giuseppe (**foto 2**), la processione con la statua del Santo ha visto la presenza di decine di fedeli (**foto 3**). Promossi dai commercianti del quartiere con Confcommercio Melegnano (**foto 4**), sono stati molteplici gli eventi organizzati: dalla torta di San Rocco ai cortili in festa passando per la fisarmonica itinerante suonata da Marta Mazzocchi (**foto 5**), il calcio balilla, la caccia al tesoro e la tombola. Il tutto completato dal tipico paesaggio di campagna con tanto di cavalli, carrozze e spaventapasseri. Ma anche le volontarie della Fondazione Fratelli dimenticati (**foto 6**) hanno giocato un ruolo di primo piano per l'ottima riuscita dell'evento.

> *Al Carmine la novità del palio*

**La festa continua**
Dopo un anno di assenza, domenica 9 settembre torna la sagra del quartiere Giardino. La new entry è rappresentata dal quartiere Montorfano, dove sabato 15 settembre è in programma la prima festa di quartiere: il 16 settembre l'appuntamento sarà con la sagra del Carmine, dove la grande novità sarà rappresentata dal palio delle contrade. Domenica 23 la festa dei Servi in Borgo segnerà il ritorno sulla scena locale dell'associazione Rivivere il Borgo, mentre il 30 sarà la sagra di via Castellini (l'antica Contradalunga) a chiudere il mese di feste settembrino. Sui prossimi numeri del "Melegnanese" in edicola il 22 settembre e il 6 ottobre sono dunque previsti una serie di speciali sulle tradizionali sagre di quartiere.

*Anche il grande evento di sport*

## Avis e Croce bianca in festa

Sagre ma non solo a Melegnano. Proprio nel fine settimana dal 7 al 9 settembre, infatti, sono in programma la festa della Croce Bianca e dell'Avis, le due storiche associazioni locali da sempre in prima fila nel mondo socio-sanitario dell'intero territorio.

**Lo speciale**
Ma non mancherà neppure il tradizionale appuntamento con la festa dello sport: sul prossimo numero del "Melegnanese" in edicola sabato 22 settembre, una serie di speciali racconteranno i molteplici eventi previsti in questi giorni.

Studio dentistico
**Milium Nonum**
Direttore sanitario dott.ssa ***CINZIA PAVESI***
**339 3753932** ☎ **02 84083717**
*Prestazioni odontoiatriche di Chirurgia, Implantologia, Endodonzia, Parodontologia, Conservativa, Protesi, Pedodonzia e Ortodonzia.*
**Orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-12.30/14.30-19.30. Sabato 9.00-12.30**
**Via Campania 4/I Melegnano** - E.mail: cinziapavesi@fastwebnet.it

Inserzioni pubblicitarie

# I negozi di don Chino sbarcano a Melegnano

*In via Zuavi in pieno centro storico*

*Nella foto il negozio in via Zuavi*

**Clarissa Nobili**

Legata alla Fondazione Promozione Umana di don Chino Pezzoli, la catena di negozi "Alle cascine" sbarca a Melegnano al civico 2 di via Zuavi. Quella della città sul Lambro è la sesta bottega del Sudmilano contrassegnata dal marchio solidale, che conta già la presenza di cinque attività distribuite tra San Giuliano e San Donato, a cui se ne aggiungono altre due in terra sarda.

**Marchio solidale**

Nel punto vendita in via Zuavi si troveranno le specialità provenienti dalla filiera della coop sociale, che vede impegnati una settantina di giovani: dopo un passato difficile, i ragazzi hanno trovato nel lavoro una strada di riscatto sociale. L'offerta spazierà dai formaggi in arrivo dalle fattorie "Alle Cascine" distribuiti in tutta Italia passando per gli insaccati e i tanto apprezzati dolci sfornati nel laboratorio di Sesto Ulteriano.

> *Taglio del nastro il 23 settembre*

**Formaggi e dolci**

I clienti potranno servirsi direttamente dai frigoriferi e dagli scaffali, dove troveranno prodotti freschi confezionati sottovuoto: ma sarà anche possibile acquistare la carne su prenotazione. L'immobile in via Zuavi appartiene alla parrocchia di San Giovanni, che sin da subito ha accolto la proposta di don Chino: i responsabili del servizio Egidio Panzeri, Fabio Sara e Elena Chiarion hanno quindi voluto ringraziare il prevosto don Mauro Colombo.

**Messa in città**

Dopo l'apertura avvenuta domenica in occasione della sagra di San Rocco, l'inaugurazione ufficiale è in programma per il 23 settembre, quando don Chino presiederà una Messa solenne in città, a cui seguirà il fatidico taglio del nastro.

*Città in festa*

## Don Mauro Sacerdote da 30 anni

In occasione della festa della parrocchia di Santa Maria del Carmine, domenica 16 settembre il prevosto di Melegnano don Mauro Colombo (nella foto) ricorderà i 30 anni di sacerdozio con la Messa solenne presieduta alle 10 nella chiesa a nord della città, a conclusione della quale è previsto lo spettacolo degli sbandieratori. Anche "Il Melegnanese" si stringe a don Mauro in un momento tanto significativo, che racconteremo con dovizia di particolari sul prossimo numero in edicola sabato 22 settembre.

**Anche don Citterio**

Nella Messa delle 11.30 verranno invece festeggiati gli anniversari di matrimonio, mentre alle 21 la processione con la statua della Madonna percorrerà le vie Carmine, Castelli, Porro, Veneto, Lombardia, Pio IV, XXIII Marzo, De Amicis e Dante Alighieri. Lunedì 17 alle 21 infine, nel 30esimo anniversario di ordinazione, sarà don Luigi Citterio a presiedere la Messa con il vicario don Andrea Tonon e i sacerdoti che svolgono o hanno svolto il proprio ministero pastorale nella comunità parrocchiale.

Inserzioni pubblicitarie

# "Un maxi-consorzio con Paullo e Zelo"

*Il presidente Giorgio Barbini delinea le strategie future di Mea*

**Gino Rossi**

Melegnano e il destino di Mea, parla il presidente Giorgio Barbini: "Stiamo lavorando per garantire alla Spa il futuro migliore". Di professione avvocato amministrativista, a fine 2017 Barbini è stato nominato dal sindaco Pd Rodolfo Bertoli alla guida della Spa partecipata per il 60 per cento dal Comune di Melegnano e per il restante 40 dal socio privato 2i Rete Gas, che in città si occupa di igiene ambientale, distribuzione gas, gestione calore e a Binasco della distribuzione gas. Sin dall'inizio del suo mandato, il futuro di Mea non ha mancato di provocare vibranti polemiche a livello politico.

**Ma partiamo dalle recenti dimissioni del consigliere Sandro Potecchi, in passato numero uno della Spa…**
Potecchi è stato nominato per eseguire un mandato specifico, che è stato portato a termine: l'attuale normativa non gli consentiva peraltro né di restare più di un anno né, in quanto pensionato, di ricevere alcun tipo di compenso. In altre parole, quindi,

> *Nessuna cessione*

ha lavorato gratis: lo ringrazio per il lavoro svolto, come sempre serio e competente. Non c'è stata insomma alcuna sorpresa.

**Per scegliere il suo sostituto però, attaccano le forze di minoranza, non avete attinto dall'apposito albo avente proprio questo scopo…**
Essendo una società per azioni, Mea soggiace al diritto privato: la nomina dei consiglieri non spetta al consiglio d'amministrazione, ma all'assemblea dei soci. Nel caso in cui però venga a mancare un consigliere d'amministrazione, l'articolo 2386 del codice civile consente al consiglio, in via provvisoria e temporanea, di cooptare il componente venuto a mancare per garantire il plenum dell'organismo amministrativo. E' quanto successo in questo caso: la stessa cosa era peraltro accaduta durante il mandato del mio predecessore, ma in quella circostanza non aveva suscitato alcun tipo di reazione.

**Come si è chiuso il bilancio 2017?**
Anche grazie alle risorse derivanti dalla cessione del 40 per cento di Miogas, l'anno scorso il bilancio Mea ha registrato utili per poco meno di tre milioni di euro, due milioni circa dei quali saranno reinvestiti dalla società. L'altro milione, invece, è stato distribuito tra i soci, 600mila euro al Comune di Melegnano e 400mila euro a 2i Rete Gas.

**Quale sarà il futuro di Mea?**
Mea è una società per azioni partecipata per il 60 per cento dal Comune di Melegnano e per il restante 40 per cento dal socio privato 2i Rete Gas: se escludiamo la vendita tout court della quota posseduta dal Comune, qualsiasi altra iniziativa deve essere discussa. Tutto questo non significa che il consiglio d'amministrazione è fermo, non possiamo permettercelo: i tempi sono ristrettissimi: il 30 giugno 2019 scadrà la concessione per l'igiene ambientale. Sin dal suo insediamento, tutto il consiglio d'amministrazione sta lavorando per il bene di Mea.

**Si spieghi meglio…**
Sono state proposte ed esaminate soluzioni che

> *Tutelare la Spa*

vanno da un maggior impegno del socio privato 2i Rete Gas ad una sua liquidazione; in quest'ultimo caso, il primo dei problemi sarebbe quello di individuare la soluzione migliore per consentirne l'uscita dalla Spa: proprio per questo motivo il Comune ha

*Nella foto Giorgio Barbini*

incaricato un professionista ad hoc. In secondo luogo si tratterebbe di verificare se una Mea al 100 per cento pubblica sia economicamente vantaggiosa per la città.

**Nasce da qui l'ipotesi del maxi-consorzio…**
Dato per scontato che in futuro Mea non potrà più operare per la sola Melegnano, il Comune e la Spa hanno preso contatti con i Comuni di Paullo e Zelo Buon Persico per valutare una possibile sinergia nel settore dell'igiene ambientale, il cui obiettivo sarà da un lato di migliorare il servizio e dall'altro di ridurre i costi. Sempre in un'ottica di questo tipo, Mea ha affidato l'incarico di redigere uno studio di fattibilità in tema di raccolta rifiuti ad un professionista del settore, che in passato aveva già svolto analogo compito a Paullo e Zelo. A brevissimo lo studio dovrebbe essere ultimato: a quel punto saremo in possesso di maggiori elementi per valutare i vantaggi e l'eventuale sostenibilità di un'operazione simile. Se dovesse concretizzarsi un'ipotesi di questo tipo, Melegnano, Paullo e Zelo affiderebbero a Mea direttamente (ossia senza gara) il servizio dell'igiene ambientale.

**Sullo sfondo resta sempre l'ipotesi della cessione…**
Questa sarebbe la scelta più semplice, ma il Comune intende salvaguardare la storica Spa di Melegnano, che conta la presenza di una quarantina di lavoratori. Ecco perché stiamo lavorando per tutelare un patrimonio della nostra città.

# Il futuro della Tamini tra speranze e timori

*Più vicina l'ipotesi Bertarella*
*Ma scatta l'allarme lavoro*

**Franco Marignano**

Il futuro della Tamini a Melegnano, più vicina l'ipotesi dell'ex Bertarella. Ma adesso scatta l'allarme sul fronte dell'occupazione: "Dei 60 operai residenti sul territorio, solo una ventina troveranno posto nel nuovo polo". Nell'ultimo consiglio comunale il destino della Tamini (oggi appartenente al gruppo Terna) è sbarcato sui banchi della politica locale. "Il nuovo stabilimento potrebbe sorgere nell'ex Bertarella nella periferia ovest di Melegnano - ha affermato il sindaco Rodolfo Bertoli -. Il progetto prevede la realizzazione di un capannone ad hoc da parte del gruppo Vitali, a cui appartiene l'area, che verrebbe poi affittato alla Tamini: in città vedrebbe la luce non più un polo produttivo, ma adibito invece alla manutenzione, riparazione e assistenza nel campo dei trasformatori. Al momento non c'è ancora nulla di definito, ma il fatto che proseguano le trattative tra i due gruppi, rappresenta certamente un segnale positivo".

> *Le parole di Bertoli*

**Rebus occupazione**
Sono stati invece i sindacalisti della Uilm Massimiliano Migotto e della Fiom Massimiliano Marazzina a lanciare l'allarme sul fronte dell'occupazione. "A fronte dei 60 operai residenti sul territorio, il futuro polo manutentivo occuperebbe solo una ventina di lavoratori - sono sbottati i sindacalisti della Tamini -. Quanto agli altri 40, invece, continueranno ad essere dislocati negli stabilimenti di Legnano, Ospitaletto e Novara". Complice la chiusura dello stabilimento sulla via Emilia interessato dalla bonifica ambientale, da un paio d'anni i dipendenti di Melegnano sono costretti a sorbirsi quotidianamente centinaia di chilometri per raggiungere il posto di lavoro.

*Nella foto la sede Tamini n città*

"Proprio per fare il punto sul futuro della Tamini a Melegnano - hanno ribadito i sindacalisti -, abbiamo quindi chiesto un nuovo incontro al ministero dello Sviluppo economico". Mentre Alberto Corbellini (Pd) e Alberto Spoldi

> *Minoranze scettiche*

(Rinascimento melegnanese) hanno rilanciato sulla necessità di garantire l'occupazione, gli interventi di Lucia Rossi (Insieme per Melegnano) e degli ex sindaci Pietro Mezzi (sinistra locale) e Vito Bellomo (Forza Italia) si sono concentrati proprio sul futuro del polo produttivo lungo via Emilia. "Non ci convince affatto la riorganizzazione ipotizzata dal gruppo Terna - ha tagliato corto Mezzi -: la Tamini deve rimanere nell'attuale sede sulla statale senza alcuna riduzione di organico".

*L'evento clou della città*

# Perdono Comitato in pista

**Elettra Capalbio**

*Nella foto lo storico Perdono*

Nell'ultimo consiglio comunale è rinato ufficialmente il comitato Fiera del Perdono, che si occuperà dell'organizzazione della manifestazione per eccellenza di Melegnano: organismo consultivo con compiti di carattere propositivo e collaborativo, presieduto dal sindaco o dall'assessore alla partita, il comitato Fiera sarà composto da due consiglieri comunali individuati in Lucrezia Monterisi (Pd) e Lucia Rossi (Insieme per Melegnano).

**Organismo consultivo**

A completare il comitato ci saranno un rappresentante di Pro Loco, commercianti, ambulanti, artigiani e agricoltori nominati dalle associazioni maggiormente rappresentative in città, di ciascuna consulta comunale, della comunità parrocchiale e dei comitati di quartiere cittadini. Già per i prossimi giorni è prevista la prima seduta del neonato organismo, la cui costituzione non ha mancato di provocare vibranti polemiche tra maggioranza e opposizione. A questo punto l'auspicio è che lavori con spirito unitario per migliorare la manifestazione clou della nostra città.

# "Un referendum sul bus navetta"

*La clamorosa proposta della sinistra locale*

***Nella foto da sinistra Margutti, Follini, Mezzi, Mandrino e D'Angelo***

**Gino Rossi**

"Un referendum comunale per ripristinare il bus navetta". Alla ripresa dell'attività politica dopo la pausa estiva, è la clamorosa proposta lanciata da Sinistra per Melegnano e Melegnano progressista, le due liste civiche all'opposizione dell'amministrazione guidata dal sindaco Pd Rodolfo Bertoli. "Basta aspettare, basta attendere l'esito di studi e progetti - sbottano gli esponenti delle due liste civiche -. Il ripristino del trasporto urbano comunale era un impegno elettorale di tutti i candidati sindaci nella campagna elettorale del 2017: da allora è trascorso più di un anno, ma non c'è ancora nulla di concreto. Attraverso la proposta referendaria, chiediamo di lasciare finalmente la parola ai cittadini".

**600 firme**

Con la comunicazione al Comune protocollata il 16 agosto, ha preso il via l'iter per l'indizione del referendum consultivo: la segretaria ha a disposizione 30 giorni per il rilascio dei relativi moduli, cui seguiranno i tre mesi di raccolta delle 600 firme dei soli elettori di Melegnano, che entro il 14 dicembre dovranno devono essere depositate in segreteria. Nei successivi 30 giorni la commissione nominata dal sindaco deve decidere sull'ammissibilità del referendum, che è valido se vota il 40 per cento più uno degli iscritti nelle liste elettorali del Comune: qualora il consiglio comunale non aderisse al parere espresso, dovrebbe pronunciarsi a maggioranza assoluta dei consiglieri con un'ampia e documentata motivazione.

> *"Lasciamo la parola ai cittadini"*

**Iter al via**

Sarà questo il quesito proposto alla popolazione locale: "Volete voi che venga reintrodotto il servizio di trasporto pubblico comunale, con frequenza almeno oraria, di andata e ritorno, sette giorni su sette, dodici mesi all'anno, che colleghi i luoghi centrali e periferici di Melegnano (quartieri esterni, stazione ferroviaria, capolinea e fermate autobus, cimitero, vicinanze dell'ospedale)?". In questi giorni verrà dunque costituito ufficialmente il comitato promotore dell'iniziativa referendaria che, avente Sinistra per Melegnano e Melegnano progressista come punti di riferimento, sarà aperto a cittadini, associazioni e forze politiche. "Stiamo parlando di un servizio fondamentale per la realtà locale, che è composta in buona parte da anziani - rimarca ancora l'ex sindaco Pietro Mezzi con Maurizio Margutti, Giancarlo Follini, Giovanni D'Angelo e Gabriele Mandrino -. Dal punto di vista del percorso, le fermate e i cartelli sono ancora al loro posto: quanto ai fondi per il bus e il personale, si tratta di una questione risolvibile all'interno del bilancio comunale. Ben più lunga e complessa si prospetta la strada intrapresa dall'amministrazione, mentre non sono affatto certi i tempi dell'Agenzia di bacino del trasporto pubblico comunale".

*Ingiunzioni in arrivo*

# E' boom di multe non pagate

Boom di multe non pagate, il buco sfiora il milione di euro: in arrivo una pioggia di ingiunzioni di pagamento. In questi giorni gli uffici comunali hanno quantificato in 982mila euro le sanzioni stradali non pagate tra il 2014 e il 2015: la palla è passata all'Andreani tributi srl, la società subentrata ad Equitalia nella gestione della riscossione coattiva, che emetterà dunque 4.310 ingiunzioni di pagamento.

**Multe stradali**

"Durante il periodo estivo l'Andreani tributi srl ha invece avviato un'attività di accertamento sia sui singoli cittadini sia sugli esercizi commerciali presenti in città - chiarisce l'assessore al bilancio Marco Pietrabissa (nella foto) -. Nel primo caso parliamo soprattutto delle morosità in tema di tassa rifiuti e altri tributi: quanto alle attività commerciali, si tratta dei mancati pagamenti sul fronte dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni".

**A chi rivolgersi**

In caso di dubbi, i soggetti interessati possono rivolgersi all'Andreani, i cui uffici al civico 64 della galleria Roma sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.30 (mercoledì chiuso). "Nelle situazioni di maggiore difficoltà economica - conclude Pietrabissa - gli uffici comunali approntano specifici piani per dilazionare i termini di pagamento". Come ribadito dal segretario Cesare Lavia, anche la Confcommercio Melegnano è disponibile ad ogni tipo di supporto.

*L'angolo di Maria*

# Ricordando la mamma e il papà

**Maria D'Angelo**

In questo bel giorno caldo d'estate noi tre fratelli stiamo per entrare nel ristorante, quando ci sentiamo salutare affabilmente da Stefano con il suo sorriso gentile. "Salve, state andando a pranzo?", ci apostrofa. Gli rispondo allegramente che come nostra abitudine, ogni tanto, ci ritroviamo tutti e tre ad accoccolarci fraternamente intorno ad un tavolo per gustare un buon piatto di pasta al pomodoro, un secondo e caffè finale.

**L'infanzia e la giovinezza**

Tutto ciò farcito dal nostro star bene insieme ridendo, ironizzando su di noi, pigliandoci anche un po' in giro. Ricordando l'infanzia con aneddoti sempre nuovi: papà che parla in napoletano ricordando un po' Toto e un po' Edoardo De Filippo; i ragazzi del nostro cortile e quelli dei cortili vicini, i fratelli Oldani compagni di scuola; Gabriella, Anna, Cesarina, con cui giocavo al mondo.

*Da sinistra Giovanni, Maria e Carlo D'Angelo*

**Il viso della mamma**

"Com'era il viso della mamma?", talvolta oso chiedere a mio fratello più grande. "Bello", risponde lui facendo commuovere nostro fratello più piccolo che non l'ha mai conosciuta. Il cordone ombelicale si stringe sempre di più; siamo uniti da una forza indicibile: la forza dell'amore fraterno. Prima di entrare al ristorante, Stefano all'improvviso ci scatta una foto: che sia bella o brutta non ha importanza. "Maria, scriva un piccolo articolo", mi suggerisce prima di pedalare via in bicicletta.
Io ubbidisco, eccolo qua!

# Ceriani leader della Croce bianca

*Nuova avventura per l'ex sindaco di Vizzolo*

*Nella foto Ceriani con i militi*

**Clarissa Nobili**

Di professione medico, dapprima ex assessore a Melegnano e quindi sindaco di Vizzolo, Enrico Ceriani sarà affiancato dal vicepresidente Roberto Bettè, dal comandante Diego Nazzari, dalla segretaria Deborah Sarli, dall'amministratore Giovanni Caperdoni con la sua vice Maria Pia Venza, dai consiglieri Valter Racca e Giuseppe Spiniello. Per quanto riguarda i revisori dei conti, nel ruolo di presidente è stato designato l'ex sindaco di Cerro Dario Signorini, che verrà affiancato da Cesare Bosio e Renata Marnini.

> *Diego Nazzari comandante*

"Dopo un paio d'anni di commissariamento, abbiamo scelto il dottor Ceriani perché rappresenta una figura forte, che vanta peraltro una consolidata esperienza in campo socio-sanitario - rimarca proprio il vicepresidente Bettè -. Già socio in questi anni della Croce bianca, la sua competenza sarà fondamentale per rilanciare il nostro movimento".

**Presenza da rafforzare**

Sono sostanzialmente tre i punti su cui si focalizzerà l'attività di Ceriani, che rimarrà in carica per il prossimo triennio. "In primis ringrazio di cuore il gruppo dei volontari, che giocano davvero un ruolo di primo piano per la nostra associazione - afferma il neopresidente -: in futuro puntiamo a rafforzarne sempre più la presenza per garantire sia i servizi del 118 sia quelli di assistenza socio-sanitaria". Ma Ceriani intende anche rilanciare l'immagine della Croce bianca, che deve diventare patrimonio dell'intera popolazione locale.

**La sede futura**

"In questi tre anni dovremo infine ragionare sulla futura sede del movimento - sono le sue parole in conclusione -: nel 2020 scadrà infatti il contratto di comodato dell'attuale quartier generale in largo Crocetta nel cuore del Borgo. Per quanto ci riguarda non abbiamo alcun tipo di preclusione: siamo pronti a discutere con le varie parti in causa per trovare la migliore soluzione possibile, che ovviamente sia rispettosa dei vincoli imposti dall'Azienda regionale emergenza urgenza".

*I profili di Iommi*

# I nostri angeli custodi

Quella che vi presento è una piccola storia di grandi protagonisti, che in silenzio lasciano un segno importante nella nostra città. E' la storia del professor Pietro Bonini, che ci ha lasciato nel 2015, e di Giuseppe Beccarini, presidente e docente della Scuola sociale-Accademia delle arti: pittore dai colori intensi, misteriosi e di grande attrazione, dedica i lunedì agli ospiti della psichiatria e i mercoledì a quelli dell'Alzhaimer, travolti dal lento declino della memoria, del pensiero e dei ragionamenti.

**La mitica Alda**

E poi c'è lei, la mitica Alda Pasta (la prima da sinistra nella foto), la presidente del Centro anziani all'ombra del castello: complici le ferie, da sempre luglio e agosto sono mesi complicati per la terza età. Ecco perché diventano fondamentali gli spazi sereni, la musica di sempre e i balli di gruppo nella struttura guidata dalla nostra Alda: una presenza molto incisiva la sua, sorridente e rassicurante, dotata di un notevole tratto di umanità e di una buona capacità di organizzare, autorevole ma mai autoritaria. Dedizione e cuore grande anche per gli altri innumerevoli protagonisti che silenziosamente si impegnano nella nostra città.

**Nilo Iommi**

Inserzioni pubblicitarie

Inserzioni pubblicitarie

FONDAZIONE CASTELLINI ONLUS

CENTRO MEDICO CASTELLINI

# TEST GRATUITO RISCHIO CARDIOVASCOLARE

**Centro Medico Castellini**

**Via Cavour, 21**

**Melegnano**

**per prenotazioni**

**tel. 0298220432**

Quest'iniziativa rientra nell'ambito delle campagne di prevenzione realizzate dal Centro Medico Castellini a favore dei cittadini di Melegnano.

Il Centro Medico Castellini offre una **VALUTAZIONE GRATUITA DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE** a tutti i cittadini di età compresa tra i 50 e i 70 anni.

Il test verrà effettuato con l'utilizzo di un ecografo e verrà garantito **alle prime 200 prenotazioni.**

www.centromedicocastellini.it

# Festa per i 50 anni del "Melegnanese"

*Il presidente Alberto Girompini presenta l'appuntamento d'autunno*

**Silvia Bini**

Un grande varietà per festeggiare i 50 anni del nostro "Melegnanese": è l'appuntamento in programma sabato 27 alle 21 e domenica 28 ottobre alle 15.15 nel teatro-salone della comunità di San Gaetano in via degli Olmi 2, che promette di diventare l'evento clou dell'autunno melegnanese. "Dopo la targa ricevuta dal Comune alla Fiera 2017 e il libro natalizio con i suggestivi ricordi dei collaboratori, la manifestazione chiuderà nel migliore dei modi i festeggiamenti per il mezzo secolo di vita del nostro quindicinale, che da tanti anni rappresenta un punto di riferimento per l'intera comunità locale - afferma il presidente del "Melegnanese" Alberto Girompini -. Abbiamo scelto lo schema del varietà, all'interno del quale si alterneranno musica, balletti e sketch teatrali per un appuntamento da non perdere, durante il quale si esibiranno personaggi storici della realtà melegnanese e non solo".

> *Programma variegato*

**Chi saranno dunque i protagonisti?**
La regia teatrale sarà affidata a Arturo Boiocchi e Cristiano Di Vita, mentre la direzione artistica verrà curata da Marco Marzi: si tratta di tre eccellenti professionisti molto apprezzati nell'intero Melegnanese. Il varietà sarà presentato dal popolare Alessandro Massasogni, che si avvarrà della preziosa collaborazione di Virginia Sapia e delle sorelle Giorgia e Martina Bertomoro. Le coreografie verranno curate da Anna Castriciano, ma anche il nostro Massimiliano Curti giocherà un ruolo di primo piano per l'ottima riuscita dell'evento.

**Quanto allo spettacolo, invece…**
E' ancora in fase di preparazione, ma il programma sarà molto variegato, in grado cioè di soddisfare tutti i gusti: all'evento parteciperanno il coro dei Variegati e l'orchestra diretti dal maestro Marco Marzi, la compagnia teatrale Una Tantum con l'attore Angelo Lavesi, gli attori Cristiano Di Vita e Daniela Moliterno della compagnia teatrale "Il Vuoto pieno", i cantanti Tony Bonacina and friends e Luciano Passoni con i suoi amici, il coro Voci di gioia, il balletto Dimensione danza di San Giuliano e il prestigiatore Mauro Massironi. Saranno insomma molteplici i protagonisti del varierà, ciascuno dei quali non mancherà di entusiasmare il pubblico presente. Ma anche il dietro le quinte sarà fondamentale per il grande appuntamento d'autunno.

**A chi si riferisce?**
Le acconciature saranno curate da Francesco Iurilli e Alessandra Belloni di Extroversi, mentre Nuccia Morosini si occuperà del trucco, Annarita Boschi dei costumi, Luigi e Paolo Robbiati dell'audio, Raffaele Crotti delle luci e Stefania Vitali della grafica. Ma mi lasci dire ancora una cosa…

**Prego faccia pure…**
Oltre allo spettacolo in sé, che di certo rappresenterà un evento unico per la realtà locale, l'obiettivo è quello di festeggiare il nostro caro, vecchio "Melegnanese", che da sempre rappresenta un patrimonio per l'intera comunità locale. Durante l'appuntamento verranno dunque premiati i direttori, i soci e i collaboratori storici che, in questo mezzo secolo di vita, hanno giocato un ruolo di primo piano per la storia del nostro quindicinale. Quello di fine ottobre sarà insomma un fine settimana di festa, alla quale sarà ovviamente invitata l'intera comunità locale.

*Nell'immagine da sinistra la storica firma Aldo Garbati e il fedele lettore Giuseppe Orlandi davanti alla sede del "Melegnanese"*

Inserzioni pubblicitarie

# Deborah Sarli riparte alla grande

*La giovane agente immobiliare di Melegnano*

*Nella foto la giovane Deborah*

per il settore a livello locale e non solo.

**Nuove sfide**
Forte dell'esperienza maturata in questi anni, Deborah è quindi pronta ad affrontare sempre nuove sfide. Iscritta al ruolo di agente di

> *Riferimento a Melegnano e non solo*

Ha appena lasciato l'ufficio in via Senna che tanta fortuna le ha portato in questi anni, ma Deborah Sarli è pronta a ripartire alla grande. Nonostante la giovane età, l'agente immobiliare può già vantare sei anni di crescita professionale, che la rendono un punto di riferimento intermediazione immobiliare con la tessera numero 15689 rilasciata dalla Camera di Commercio di Milano, specialista nel settore residenziale, è possibile contattare Deborah telefonando al **334/7250637** o inviando una mail.a:

**deborah.sarli@sarliimmobiliare.it**

## *Le stupende vacanze dei ragazzi dell'oratorio*

Splendide vacanze sui monti per i ragazzi degli oratori con il responsabile della pastorale giovanile don Stefano Polli e i vicari parrocchiali don Sergio Grimoldi e don Andrea Tonon. Le gite in montagna si sono accompagnate a momenti di preghiera e condivisione per un'esperienza dall'alto valore formativo.

## *In cima alle affascinanti Dolomiti*

Vacanze sulle Dolomiti per un gruppo di melegnanesi, che hanno trascorso un paio di settimane a Predazzo in Trentino. Quella di fine luglio è stata una vacanze rilassante vissuta all'aria aperta e in compagnia delle affascinanti Dolomiti, che non a caso ha riscosso l'unanime apprezzamento dei partecipanti.

## *La suggestiva gita in Provenza*

Stupenda gita in Provenza per un gruppo di melegnanesi: bellissimi i posti visitati e piacevole la compagnia per una vacanza all'insegna del relax e dell'allegria, che non ha mancato di far felici i partecipanti. Tante grazie a Manuela dell'agenzia Bluvacanze di Melegnano per la splendida organizzazione.

## *Che vacanza a Rodi Garganico*

Vacanza a Rodi Garganico per i pensionati di Melegnano che, tra le nuotate in mare e i momenti di meritato relax, hanno vissuto uno stupendo soggiorno nella splendida località pugliese in provincia di Foggia. La loro è stata una vacanza all'insegna del riposo dopo un'annata vissuta sulla cresta dell'onda.

## *Buon compleanno!!!*

In questi giorni Paolo Longhi soffia su 52 candeline. Tanti cari auguri dal papà Tino e dalla mamma Teresa.

## *Tanti auguri!!!*

Bruno Buccetti e la moglie Maria festeggiano i 58 anni di matrimonio con figli, nuore e nipoti.

Inserzioni pubblicitarie

LIBRERIA MONDADORI

Disposta su due piani troverai 170 mq di libri

**Via Zuavi, 6/8**
**Melegnano (MI)**
**Tel 02.36762340 - 36546484**
**Fax 02.98119268**
**www.paginadopopagina.it**
**paginadopopagina@yahoo.it**

La nostra passione al Vostro servizio
Cortesia e qualità per un regalo esclusivo

- Articoli per scrittura
- Pelletteria da lavoro e tempo libero
- Papeterie
- Regalistica
- Cartoleria

*Paginadopopagina*

## Giuseppe Mariani

di 95 anni
Una testimonianza di vita semplice e significativa di uomo mite, certamente umile ma altrettanto coraggioso a partire dal rifiuto di allinearsi ad un regime che voleva fare di una divisa, e soprattutto della sua persona, uno strumento di morte. Scelta che ha pagato con l'inevitabile deportazione in Germania per quasi tre anni in un campo di concentramento, dove la sola provvidenza ha voluto che si salvasse sostenuto unicamente dalla profonda fede e dalle preghiere dei suoi cari. Le soddisfazioni che poi Dio gli ha donato, come spesso diceva, l'hanno ampiamente ripagato: la famiglia, tutti i parenti, la banda, la sezione combattenti, la parrocchia, le Acli, il lavoro, i carissimi amici, anche se ha dovuto farsi forza per affrontare le molteplici avversità che purtroppo la vita gli ha ripresentato. Non ultima la recentissima morte dell'amatissimo figlio Roberto, al quale avrebbe donato volentieri i suoi anni. Ma li vogliamo ricordare così…abbracciati a festeggiare quest'incontro. Meritate ed importanti anche per tutti noi melegnanesi le onorificenze conferitegli, tra le quali spiccano la "Medaglia d'onore", la "Croce al merito" e "Il diploma d'onore quale combattente per la libertà d'Italia", perché ci ricordano di aver avuto un bravo e coraggioso concittadino, un'eredità morale pesante ma molto bella per tutti noi. Tante le persone che gli hanno voluto bene e l'hanno accompagnato sino all'ultimo saluto.

## Carolina Piatti Negri

di 83 anni
Per tanti anni ha gestito con il marito Giovanni la storica tabaccheria Negri in via Dezza, a cui sono poi sono subentrati i figli Laura, Antonio e Carluccia, che ne piangono la scomparsa con la nuora Roberta e i generi Vinicio e Daniele, gli adorati nipoti Marco e Davide, le sorelle Mariuccia e Luigina, i cognati, i nipoti con i parenti tutti. In tanti si sono stretti ai familiari nel ricordo della propria cara, che ha lasciato un grande vuoto in quanti l'hanno conosciuta.

## Giovanni Colombo

di 43 anni
Vittima di un tragico incidente sui monti, ne piangono la prematura scomparsa la moglie Laura, il piccolo Gabriele, la mamma Anna, la suocera Elisabetta, i cognati, il nipote, i parenti con gli amici tutti. Molto conosciuto soprattutto in zona Giardino, la sua morte tanto improvvisa ha destato profondo cordoglio a Melegnano, dove in tanti si sono stretti ai familiari in questo momento di immenso dolore.

## Gianfranco Sarchi

di 79 anni
Figura molto popolare in città, in gioventù portiere della Melegnanese, ha gestito per interi decenni lo storico negozio di vino e liquori in via Monte Grappa, periodo durante il quale si è aggiudicato varie volte il premio per la miglior vetrina della Fiera del Perdono. Ne piangono la scomparsa la moglie Maria Rosa, le figlie Amelia con Piergiorgio, Roberta con Francesco e Valeria con Domenico, gli adorati nipoti Orlando e Riccardo, il fratello Giorgio con i parenti tutti. Il giorno dei funerali una folla ha gremito la basilica per ricordare la persona buona, mite e generosa, che è sempre stata apprezzata e benvoluta da tutti.

## Pierluigi Tentori

Non è facile scrivere, non mi vengono le parole per descrivere il dolore e il vuoto che hai lasciato nelle nostre vite, di noi figli, e in modo particolare della mamma, dopo 64 anni di matrimonio, sempre con tanta tenerezza per lei e per tutti noi. Grazie di tutto, per come ci hai cresciuto e per i tuoi insegnamenti: ci manchi tanto, non vederti più seduto sulla tua poltrona, con il tuo sorriso, le tue battute, i consigli che avevi per tutti noi. Eri sempre presente per ogni nostro problema: ora so che sei in cielo, ci vegli e ci sei ancora più vicino. Grazie papà, ti vogliamo bene: non ti diciamo addio, ma arrivederci a presto.
**Giovanni Tentori**

Una struttura a disposizione dei familiari per essere più vicini al proprio caro con dignità e rispetto
CASA FUNERARIA MILANO
Piazza Federico Mistral, 9 - 20139 Milano
Rogoredo FS, MM3, Passante Ferroviario
Servizio continuato 24 ore su 24
ONORANZE FUNEBRI BERETTA
SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20
24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.
Unici in zona - Convenzioni con i Comuni di Milano e Lodi per Funerali, Trasporti, Cremazioni

Inserzioni pubblicitarie

onoranze funebri ARENZI
Melegnano, v.Emilia 55-P.Garibaldi 5
ARENZI www.arenzi.it
Tel 24h 029834237

Belloni
Onoranze Funebri
Agenzie di:
Melegnano - Vizzolo P. - Paullo - Mulazzano
Dresano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate
sede: Melegnano: via Dezza, 47 - tel. 02.98.31.945

Lavorazione Marmi Graniti
Monumenti Edilizia Cimiteriale
REDEMAGNI marmi
PAULLO
Via Don Gnocchi, 43 Telef. 02.90.64.281

*Lettere al Melegnanese*

# Efficienti ed efficaci Strutture eccellenti

**Gentile direttore,**
durante la pausa estiva ho avuto la possibilità di rileggere alcuni miei articoli pubblicati nel corso degli anni su "Il Melegnanese" attraverso i quali, in pieno spirito di collaborazione, sensibilizzavo le Amministrazioni in carica sui vari stati di incuria e degrado del territorio melegnanese. Alcuni problemi sono stati risolti e di ciò ringrazio; ma altri sono ancora allo "statu quo ante". Ma stavolta scrivo per rendere pubblicamente omaggio a due strutture operanti nel territorio e da me maggiormente frequentate, che si distinguono per la preparazione ed educazione del personale. Il mio pensiero si rivolge quindi alla piattaforma ecologica di via della Repubblica, da me e non solo da me ritenuta una struttura efficiente e di eccellenza sul territorio.
Sempre presente e preparato, il personale segue, se necessario, l'utenza dall'accoglienza fino ad indicare il container specifico per lo smaltimento dei rifiuti. Analoga considerazione in termini di professionalità, educazione e capacità di ascolto sono state da me riscontrate con il personale del Cup di via Cavour sempre pronto a soddisfare, con il sorriso, le molteplici esigenze dell'utenza. Mi auguro che anche in futuro il servizio continui a rimanere in via Cavour. A mio avviso queste due strutture rappresentano il classico esempio di come si possano ottenere, in un'azienda, risultati di eccellenza quando vengono sinergicamente coniugati un buon assetto organizzativo e, ciascuna nella propria peculiarità, un valido comportamento deontologico del personale

**Giuseppe Goglia**

*Vi invitiamo a scrivere lettere brevi. La redazione si riserva il diritto di tagliare o sintetizzare i testi. Le lettere vanno inviate alla mail redazione@ilmelegnanese.it*

## Autovelox al Giardino

**Gentile direttore,**
nonostante il limite dei 30 chilometri all'ora, in via Giardino i veicoli sfrecciano a tutta velocità. Il fenomeno è diffuso soprattutto durante le ore notturne, ma si verifica anche in pieno giorno. Ma tutto questo non fa che provocare seri rischi per la stessa sicurezza stradale: tanto più che, con i parcheggi su entrambi i lati, già di per sé via Giardino è una strada stretta.
Senza contare che, complice il gran caldo del periodo estivo, siamo soliti tenere le finestre aperte. Ecco perché dobbiamo fare puntualmente i conti con il gran rumore di auto e moto lanciate a tutta velocità. Negli anni scorsi palazzo Broletto aveva piazzato una serie di dissuasori, ma evidentemente tutto questo non è sufficiente. Rilanciamo dunque sulla necessità di installare un apposito autovelox: solo così sarà possibile arginare gli eccessi degli automobilisti al volante.

**I residenti del Giardino**

## Il Lambro e il bosco

**Gentile direttore,**
faccio riferimento all'articolo della signora Poggiato uscito sul "Melegnanese" del 23 giugno avente ad oggetto la realizzazione del bosco della memoria.
Avallata da un gran numero di cittadini e associazioni locali, la proposta punta alla creazione di un bosco della memoria, che arricchirebbe notevolmente l'ambiente, la storia e la cultura della nostra città. In tal modo ricorderemo con un segno destinato a rimanere nel tempo i melegnanesi illustri, in onore di ciascuno dei quali verrebbe piantato un albero.
In attesa di un intervento di bonifica, a mio avviso sarebbero disponibili il fu bosco di Montorfano, il basso Lambro e il bosco dietro la Pallavicina, il tutto lungo la via Emilia. Cordialmente saluto.

**R.D.**

## La vetrina della città

**Gentile direttore,**
premesso che la "vetrina" di una città sono la pulizia e la manutenzione delle strade, sono a segnalare lo stato di sporcizia presente ormai da molti mesi nelle vie San Pietro e Oberdan (soprattutto ai lati). In via Oberdan manca una striscia che delimiti il parcheggio dei residenti: all'innesto di via Frisi-Bersani sostano in divieto di sosta veicoli che impediscono la svolta. Senza polemica inviterei la giunta comunale e i consiglieri a girare per la città, a piedi o in bicicletta dividendosi le zone, per rilevare i problemi.

**Giorgio Maglio**

## Intervento necessario

**Gentile direttore,**
siamo ovviamente rispettosi della tragedia di Genova, non vogliamo alimentare alcun tipo di allarmismo. Nel contempo, però, non possiamo non rilevare le condizioni in cui versa il viadotto lungo 130 metri in fondo al quartiere Giardino, sul quale corrono le auto che collegano la periferia sud di Melegnano alla frazione cerrese di Riozzo.
Tanto più che, proprio sotto il ponte, sorgono decine di abitazioni. Le crepe sono sempre più evidenti, mentre dall'intonaco ormai scrostato spuntano i ferri in diversi punti. Pur non dubitando sulla sicurezza del viadotto, ribadiamo la necessità di un intervento di manutenzione.

**Ivan Campagna**

*L'intervento*

## Ciod de la boga e cani randagi

**Gentile direttore,**
quanti melegnanesi, lodigiani o comunque gente della Bassa Padania, saprebbero raccontare qualcosa sullo strano titolo? Sicuramente quelli che, come me, hanno superato i 16 lustri. Ma cosa c'entrano i cani randagi? C'entrano eccome, anzi sono proprio i loro i protagonisti.

Ecco i fatti; sino agli anni della Seconda guerra mondiale, anni Quaranta del secolo scorso, anche nella cara vecchia Melegnano ed in tutto il contado erano innumerevoli i cani giramondo o randagi, liberamente vaganti spesso rabbiosamente in cerca di cibo: non era raro il caso di morsicature ai ragazzi che, altrettanto liberamente, vivevano e giocavano per strada, visitavano campi e orti in cerca di frutti e cibarie varie per merende gratis.

Il rischio maggiore del contendersi gli stessi interessi consisteva nel pericolo di infezioni da morsicature dei cani, che potevano causare la rabbia, grave malattia oggi sicuramente sconosciuta ma allora letale.

Esisteva però, ed esiste ancora, un rimedio "sicuro": il bacio del "ciod de la doga". Questo si trovava però nella chiesa di Lodi Vecchio: il mezzo più veloce e comune per i genitori e i fratelli grandi era la bicicletta. Allora via di corsa, in canna sulla bici da uomo o sul retrostante immancabile portapacchi per le bici da donna, con ammortizzatore un cuscino generosamente preso dalla mamma, e via, dicevo, fino a Lodivecchio. Le strade non erano certo quelle attuali, ma le ossa sì: vi lascio immaginare come si tornava a casa.

Ma c'era la sicurezza di tornare guariti, questa è la cura. Io la ricordo ancora oggi questa cura: i miei fratelli più grandi pure, anche se da allora sono trascorsi almeno 75 anni! Le giovani generazioni sono sicuramente scusate di non saperne nulla. Ma così era.

Però s'impone una spiegazione ufficiale in merito, dettata dalla storia o credenza e dalla tradizione. Eccola: la boga è un chiodo di ferro custodito nella chiesa parrocchiale di Lodivecchio che, secondo la credenza popolare, proteggeva dal rischio della rabbia trasmessa dal morso di animali randagi.

**Vittorio Baroni**

## Info utili

***Comune di Melegnano***
Centralino 02982081
***Carabinieri***
02 9834051
***Polizia Locale di Melegnano***
02 982082238 / 338 9787222
***Protezione Civile***
02 98208402 / 329 2107748
***Ospedale Predabissi***
02 98051
***ATS***
02 98114111
***Guardia Medica***
848800804
***Croce Bianca***
02 98230800
***Pronto Soccorso Predabissi***
02 98052249
***Inps***
02 98849311
***Mea***
02 982271
***Pronto Intervento Gas***
800944170
***Pronto Intervento Acqua***
800175571

### *Turni Farmacie settembre '18*

**Sa 1 Giardino Melegnano/Comunale 1 S.Donato**
Do 2 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Dezza Melegnano
**Lu 3 Petrini Melegnano/S.Barbara S.Donato**
Ma 4 Petrini Melegnano/Pellegrini S.Giuliano
**Me 5 Carpiano Carpiano/Comunale 1 S.Donato**
Gi 6 Carpiano Carpiano/Serenella S.Giuliano
**Ve 7C omunale Pantigliate/Comunale 1 S.Donato**
Sa 8 Comunale Pantigliate/Lomolino S.Giuliano
**Do 9 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C.Comm. 8,30/12,30 Giardino Melegnano**
Lu 10 Comunale Vizzolo/Borgoest S.Giuliano
**Ma 11 Gaspari Cerro L./Comunale 1 S.Donato**
Me 12 Gaspari Cerro L./Comunale1 S.Giuliano
**Gi 13Comunale 3 Peschiera B./Poasco S.Donato**
Ve 14 Comunale 3 Peschiera B./Com.le1 S.Giuliano
**Sa 15 Borsa Paullo/Nuova S.Donato**
Do 16 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm. 8,30/12,30 Petrini Melegnano
**Lu 17 Centrale Mediglia/Metanopoli S.Donato**
Ma 18 Centrale Mediglia/Comunale 1 S.Giuliano
**Me 19 Petrini Melegnano/Comunale 1 S.Donato**
Gi 20 Petrini Melegnano/Comunale 1 S.Giuliano
**Ve 21 Gelo Dresano/S.Barbara S.Donato**
Sa 22G elo Dresano/Rubisse S.Giuliano
**Do 23 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C.Comm. 8,30/12,30 Dezza Melegnano**
Lu 24 Quarenghi Tribiano/Pellegrini S.Giuliano
**Ma 25 Verri S.Zenone/Comunale 1 S.Donato**
Me 26 Verri S.Zenone/ Serenella S.Giuliano
**Gi 27 Merlino Peschiera B./S.Carlo S.Donato**
Ve 28 Merlino Peschiera B./Lomolino S.Giuliano
**Sa 29 Dezza Melegnano/Comunale 1 S.Donato**
Do 30 Comunale 3 Peschiera B./Peschiera C. Comm.

**Farmacia Comunale 4, via Tolstoj Centro Comm. Esselunga S.Giuliano feriali/festivi 9,30-19,30**

**Per la Pubblicità**
**ilMelegnanese**
**LIVIO REDAELLI**
**339 6476775**

# Reggae, pop e rock per "Quelli rimasti"

*La banda musicale spopola nei locali del territorio*

**Luciano Passoni**

Era un continuo andirivieni: tanti che passavano, qualcuno che restava ma poi se ne andava, mentre ne arrivavano altri. Così alla fine si fecero i conti con "Quelli Rimasti". Non è una stazione o un aeroporto, ma una band musicale. Ci strappa un sorriso l'aneddoto sul nome della band raccontato da Alessia, la "voce" del gruppo musicale che

> *La musica per pensare e sperare*

ha raggiunto una propria stabilità dopo diversi cambi di formazione. Sia in città sia sul territorio, la band è molto apprezzata dai frequentatori dei locali, dove la musica live occupa un posto di privilegio.

**Brani e testi**

Sono diversi i generi musicali affrontati: dal reggae al blues-rock passando per il pop e il rock. Una particolare attenzione viene riservata sia alla composizione musicale dei brani sia agli stessi testi, tutti in italiano per agevolare la comprensione dei temi trattati. E' sempre in evidenza la tematica sociale, non disprezzabile in un contesto dove non di rado si cerca il brano "ballabile" o, peggio, lo "sballabile". Alessia, Lorenzo, Roberto e Paolo ci propongono musica da ascoltare per pensare e, perché no, sperare. I programmi del gruppo si possono seguire in rete sui vari social e sulla piattaforma musicale Soundreef.

*Nella foto di Claudia Sogne la band*

*La posta di Orsini*

## La lettera rarissima

Questa lettera, affrancata con un francobollo francese da 20 centesimi di colore azzurro, fu spedita da Milano a Parigi da un militare francese impegnato nella Campagna d'Italia al seguito di Napoleone III, il 27 giugno 1859. Reca il bollo N.D. in rosso, che significa "Non debitata".

**Datata 1859**

E' un rarissimo uso di Posta Militare inoltrata con le caratteristiche di Posta Civile in piena Seconda Guerra d'Indipendenza, durante il primo periodo del Governo Provvisorio di Lombardia.

**GianEnrico Orsini**

# La piccola vedetta lombarda La storia del giovane eroe

*Melegnano ricorda il personaggio del Risorgimento raccontato nel libro "Cuore"*

*Nella foto l'omaggio a Minoli*

**Vincenzo Caminada**

Giovanni Minoli (Corana, 23 luglio 1847-Voghera, 4 dicembre 1859) meglio noto come "La piccola vedetta lombarda", è un personaggio del Risorgimento italiano ricordato in forma romanzata nel libro Cuore di De Amicis, di cui solo nel 2009 si è scoperta la reale identità. Nato da Carlo Antonio e Carolina Valle, rimasto orfano in giovane età, venne accolto come famiglio in un'azienda agricola della zona di Voghera. Il fatto raccontato si svolse nel maggio del 1859 nelle campagne di Voghera all'inizio della battaglia di Montebello, la prima della seconda guerra d'indipendenza, a cui seguirono i vittoriosi combattimenti di Palestro, Magenta e dell'8 giugno a Melegnano. Durante le prime fasi della battaglia, Minoli salì su richiesta in cima a un pioppo nelle vicinanze della cascina Scortica dove abitava: doveva fornire informazioni ad un reparto di cavalleggeri in avanscoperta dell'esercito piemontese sulla possibile presenza di reparti austriaci.

**Colpo di fucile**

Dopo che ebbe comunicato la posizione delle truppe nemiche, il ragazzo fu centrato al petto da un colpo di fucile austriaco. Il reparto di cavalleria fece subito ritorno a Voghera, dov'era insediato il quartier generale franco-piemontese del generale Forey, per riferire l'accaduto e accompagnare Minoli in ospedale. La grave ferita al polmone e la carenza delle tecniche mediche del tempo, lo portarono alla morte dopo sei mesi di sofferenze, nel dicembre 1859, fino all'ultimo giorno vegliato dai soldati piemontesi e francesi. La vicenda raccontata dallo scrittore Edmondo De Amicis nel libro Cuore divenne celeberrima, ma fu sempre considerata come frutto della fantasia del romanziere, generato nel quadro dell'imperante retorica risorgimentale che pervadeva la letteratura italiana. Nel 2009 gli storici Fabrizio Bernini e Daniele Salerno hanno pubblicato una minuziosa ricostruzione del fatto, basata sui documenti d'archivio dell'epoca, che conferma invece la reale esistenza di Giovanni Minoli e la sua tragica fine.

> *Bersaglieri in visita al pioppo che lo ricorda*

**Nel libro Cuore**

Il pioppo bianco secondo la tradizione locale è tuttora esistente e presenta dimensioni colossali, non tanto per l'altezza (stimata in 20 metri circa), ma per la circonferenza del tronco veramente eccezionale di circa 6 metri con un'età presunta di almeno 200 anni: un vero e proprio monumento storico e naturale da preservare a cui gli abitanti del luogo sono molto legati (tanto che nei primi anni Novanta fecero deviare il tracciato della tangenziale di Voghera pur di salvarlo). A 159 anni dalla storica vicenda, ai piedi dell'albero si sono recati per rendere omaggio alla memoria di Giovanni Minoli quattro melegnanesi; oltre al sottoscritto i tre ex bersaglieri Luigi Generani, Guido Gobbi e Giancarlo Bertolotti, che hanno indossato il cappello piumato, portato il tricolore e dei fiori: secondo il racconto di De Amicis, proprio il reparto dei bersaglieri volle sfilare rendendo gli onori militari e lanciando fiori sulla salma del ragazzo eroe, esposta sotto il pioppo e coperta dalla bandiera italiana.

# Quando don Cesare sorrideva felice

*16 anni senza don Amelli*
*Il ricordo del sacerdote*

**Ernesto Prandi**

Non occorreva molto per far felice don Cesare. Bastava invitarlo nei sui rari momenti liberi a pranzo in qualche osteria della zona. A Mezzano per esempio, in quella antica taverna con il camino in granito dove si cucinavano ottimi primi e il buon vino versato nelle tazze la faceva da padrone. Oppure più raramente alla Rampina dall'amico Angelo, in quella casa-forte del buon gusto dove racchiusi da mattoni millenari scorrevano e scorrono sapori e colori, esaltando assopiti pensieri. Ma in Villarzino, cascina di antiche origini romane, si compiva l'apoteosi dell'ospitalità. L'osteria della signora Mariuccia era la preferita di don Cesare.

> *Ringraziava il buon Dio per il dono della vita*

**Il mondo contadino**
Ci sono dei luoghi che fanno parte della nostra vita più di altri, entrano in noi e non si conosce il perché e ci rimangono e spesso ne veniamo attirati. Questo era Villarzino per don Cesare, un ambiente rurale, umile, semplice e proprio per questo assonante alla sua dimensione. Forse lo riportava alle proprie origini, a quel mondo contadino sincero e schietto che silenzioso entrava nei suoi pensieri e nei suoi ricordi. Proveniva dalla terra e dalla terra veniva attratto.

**I frutti della natura**
"Potessi farlo verrei ad abitare qui", mi diceva e guardando il paesaggio contemplava e benediva tutto ciò che lo circondava, il lavoro dei campi, l'essenzialità del vivere, i frutti della natura. E con essi il cibo che le mani abili della signora Mariuccia sapeva trasformare. Messosi a tavola, prima di iniziare, ringraziava il buon Dio per il dono della vita e intingendo il pane nel vino ripeteva in quel gesto, essenziale e quotidiano, l'universalità dell'amore umano.

*Nella foto don Amelli (1924-2002)*

# "Il castello da rilanciare"

*Parla il neoleader della Pro Loco Rossi*

**Stefano Cornalba**

Il castello del futuro, il rilancio della Fiera e il ricordo di don Cesare Amelli. C'è tutto questo e tanto altro ancora nella chiacchierata con Roberto Rossi, il nuovo presidente della Pro Loco Melegnano, la storica associazione da sempre in prima fila nella realtà locale. Di professione insegnante, da anni coordinatore delle Guide Storiche Amatoriali, Rossi ha preso il posto di Ennio Caselli, la cui presidenza si è protratta per ben 27 anni. "Il cambio della guardia è stato di fatto fisiologico, non c'è stata alcuna guerra di successione - afferma Rossi con il sorriso sulle labbra -: la mia sarà una presidenza in continuità con quella di Caselli, che non a caso manterrà un ruolo di primo piano nella Pro Loco. Ma di certo non mancheranno le novità".

**A cosa si riferisce?**
Dobbiamo accentuare il ruolo di Pro Loco evitando di diventare una sorta di agenzia culturale tout-court. In secondo luogo, poi, punteremo a promuovere la città nel suo complesso e non solo il castello Mediceo.

**Si spieghi meglio…**
Già a partire dai prossimi mesi, vogliamo organizzare delle visite guidate ai vari monumenti simbolo di Melegnano: oltre al castello, penso alle chiese, all'Ossario e via discorrendo.

**Quante sono le Guide storiche?**
Attualmente più di 20 (due di recente acquisizione, a cui a breve se ne dovrebbero aggiungere altre 10), che ogni settimana guidano i visitatori alla scoperta del maniero. In questi mesi i risultati non sono certo mancati: oltre al boom della Notte Bianca, quando in tre ore è stato preso d'assalto da oltre 300 appassionati, ricordo i quasi 700 studenti che l'hanno visitato durante l'anno scolastico.

**Visti i risultati tanto positivi, non sarebbe possibile ampliarne l'apertura?**
Per quanto riguarda il sabato e la domenica mattina, in passato ci avevamo già provato, ma la risposta non era stata certo positiva. Sebbene esclusivamente in particolari occasioni, sarebbe invece possibile sperimentare l'apertura serale. Fermo restando che, al di là della nostra attività, anche il Comune deve farsi carico in modo più costante della promozione del monumento simbolo della città.

**Nell'ultimo periodo si fa un gran parlare del suo recupero…**
Riteniamo positiva la volontà di dar vita a un progetto globale per il rilancio del castello, di cui da almeno un quindicennio si erano perse le tracce. Ben vengano dunque il protocollo d'intesa con la Città Metropolitana o la Fondazione con la gloriosa famiglia Medici. Nel contempo, però, ribadiamo la necessità di non dimenticare le esigenze di più stretta attualità.

**In che senso?**
Complice una manutenzione sempre più carente, il maniero inizia ad accusare i segni del tempo dopo i restauri terminati nel 2001. A partire dal degrado del tetto: ogni volta che piove, le sale interne puntualmente si allagano con gravi rischi per i preziosi affreschi. Ma questo è solo un esempio, se ne potrebbero fare tanti altri, come l'illuminazione non adeguata.

**Quanto alla destinazione delle ali recuperate, invece…**
Per quanto riguarda l'ala corta, potrebbero esservi trasferiti il museo risorgimentale intitolato a don Cesare oppure le sculture del celebre artista melegnanese Vitaliano Marchini (1888-1971), i cui capolavori sono conservati in decine tra musei, gallerie d'arte e luoghi di culto. Quanto all'ala lunga, al piano terra non vedrei male un ristorante o una caffetteria, sul modello di quanto realizzato ad esempio alla Villa Reale di Monza. Al primo piano, invece, la soluzione ideale potrebbe essere quella di una sala espositiva nella lunga galleria. Ma in tema di castello mi lasci dire ancora una cosa.

**Prego, faccia pure…**
Perché non partecipare all'iniziativa "I luoghi del cuore", una delle grandi campagne nazionali promosse dal Fai (Fondo Ambiente Italiano) per valorizzare il nostro patrimonio? Al di là del contributo economico, sarebbe un modo per far conoscere il castello anche al di là dei meri confini locali.

**L'altro grande tema è quello della Fiera del Perdono…**
A mio avviso dobbiamo capire cosa vuole fare la Fiera da grande, se cioè intenda ritrovare una propria identità o semplicemente farsi guidare dagli eventi.

**Quali sono le sue idee?**
Sono d'accordo per un ritorno alle origini agricole del Perdono: ecco perché ho condiviso l'idea della Coldiretti nella piazza centrale della città. Purché però nel 2019 siano presenti decine di banchetti di quel tipo, e non solo pochi come è accaduto quest'anno. In tema di storia, invece, nell'area del castello mi piacerebbe si desse vita a una "Fiera nella Fiera", una sorta di manifestazione monotematica legata alla nostra storia da far crescere negli anni.

*Nell'immagine Roberto Rossi*

**In questi giorni ricorrono i 16 anni dalla morte di don Cesare Amelli (1924-2002), che tanto ha fatto per la storia locale…**
In città è ancora ben viva la memoria di don Cesare, che ci ha resi consapevoli e orgogliosi del nostro passato. Attraverso la sua straordinaria attività, l'indimenticato sacerdote ha avvicinato i melegnanesi alla storia della città: tutto questo grazie a una dimensione molto umana, alla capacità di stare in mezzo alla gente e all'intelligenza di riconoscere i propri limiti.

**Siete stati proprio voi a creare le Guide Storiche Amatoriali…**
A metà degli anni Novanta ricoprivo l'incarico di Assessore alla Cultura: un giorno mi vidi arrivare in ufficio don Cesare. "Temo che finirà tutto con me", mi disse con un pizzico di amarezza. "Perché non pensi di fondare un gruppo che trasmetta alle generazioni future i tuoi insegnamenti sul castello?", gli chiesi allora a bruciapelo immaginando già la risposta.

**Poi cosa accadde?**
Tempo qualche giorno e ne parlammo con l'allora presidente della Pro Loco Caselli e lo storico segretario Sergio Scolari (1929-2015), un altro grande personaggio che tanto ha fatto per la realtà locale. Dopo pochi mesi nascevano le prime Guide Storiche Amatoriali, a cui da 22 anni mi onoro di appartenere, che da allora mettono volontariamente tempo e competenza a disposizione della città.

# "Quando mi infilavo i guantoni..."

*Campione italiano di pugilato sessant'anni fa*
*Il popolare Biggiogero apre il libro dei ricordi*

***Nella foto la vittoria nel 1959; a destra il pugile oggi***

**Clarissa Nobili**

L'anno prossimo ricorreranno i 60 anni di Melegnano città: un traguardo tanto prestigioso quanto significativo, che di certo non mancheremo di festeggiare con tutti gli onori. Ma pochi sanno che 60 anni fa il simbolo della città era un giovane pugile di appena 25 anni: parliamo di Sergio Biggiogero, che proprio nel 1959 divenne campione nazionale di boxe.

**Simbolo sportivo**

"Alla fine di un match davvero estenuante, ebbi la meglio su tal Donaggio - racconta l'84enne -: non appena in città si sparse la notizia della vittoria, in centinaia scesero nelle strade per celebrare il trionfo. Quando feci ritorno a Melegnano, fu organizzata una grande festa in mio onore, a cui parteciparono le maggiori autorità dell'epoca. Nel giro di poco tempo, insomma, divenni il simbolo sportivo della nostra città".

> *Il simbolo sportivo della città*

**Carriera sfolgorante**

Da lì prese in via una sfolgorante carriera, che ha visto Biggiogero combattere sui più prestigiosi ring europei. "Mi misurai con i campioni dell'epoca a Monaco, Parigi, Londra e in tanti altri posti - continua l'84enne di Melegnano -. A Barcellona ad esempio, davanti ad oltre 13mila spettatori entusiasti, affrontai il famoso pugile spagnolo Gonzales: nonostante lo avessi atterrato per ben due volte, alla fine fui sconfitto ai punti".

**Solo 3 sconfitte**

Qualche anno dopo, comunque, Biggiogero si prese la rivincita; tutto questo sino ai primi anni Sessanta, quando appese i guantoni al chiodo: alla fine il suo score parla di un totale di 23 incontri vinti con 2 pareggi e solo 3 sconfitte. Negli anni successivi il suo nome sarà legato al negozio di fruttivendolo gestito per interi decenni in via San Martino. Ma ovviamente il primo amore non si scorda mai: "E dire che fuori dal ring non ho mai sferrato un pugno – conclude con il sorriso sulle labbra -: quando mi infilavo i guantoni, però…".

Inserzioni pubblicitarie

PARMIGIANI PNEUMATICI
Vendita e Assistenza Pneumatici
Bilanciatura elettronica
Convergenza Computerizzata
Via Castellini, 35 - Telefono 02.98.34.458
MELEGNANO

AVIS Comunale di MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI
Via Rickenbach 3
Telefono 02.9834197
avis.melegnano@virgilio.it
www.avismelegnano.it
SCOPRI LA GIOIA DI DONARE
Raccolta sangue presso sede Avis:
Venerdì 21 settembre

bassetti Gabel
MORELLI MELEGNANO
TESSUTI
LANERIE - COTONERIE
SETERIE - CAMICERIE
MAGLIERIE - BIANCHERIE
Via Conciliazione 30 - Tel. 02.9834294

NOTIZIE - APPUNTAMENTI - EVENTI - INFORMAZIONE - PUBBLICITA'
melegnano webtv
La tv su internet della tua città
www.melegnano.tv Per info: melegnano@italiaonline.tv

Autoriparazioni GOLA MASSIMILIANO
a posto I PROFESSIONISTI DELL'AUTO
Via Croce, 8 · 20077 Melegnano (MI)
Tel.: 02-9834523 · Cell.: 349-7048765
E-Mail: elettrautogola@gmail.com · www.aposto.it
www.aposto.it officine 'a posto'

**il Melegnanese**
**quindicinale di informazione fondato nel 1967**

Editrice Melegnanese S.C a R.L.
Reg. n. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi
info@ilmelegnanese.it
**Presidente:** Alberto Girompini
presidente@ilmelegnanese.it
**Direttore Responsabile**: Stefano Cornalba
redazione@ilmelegnanese.it
**Service editoriale**: Oltre S.c.a.r.l. 0267479017
ufficiostampa@coopoltre.it
**Abbonamenti**: abbonati@ilmelegnanese.it
**Quote abbonamenti**:
Annuale ordinario 35,00 Sostenitore 50,00 da versare presso: Buona Stampa di S. Giovanni, Buona Stampa Carmine, Buona Stampa S. Gaetano, Libreria Mondadori Melegnano

**Punto d'Incontro** in piazza Associazioni
**Conto corrente postale** n. 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese via dei Platani 2 Melegnano
**Bonifico bancario** intestato a Editrice Melegnanese scrl IBAN: IT46V0311133380000000011400 indicando nella causale nome cognome indirizzo dell'abbonato
**Amministrazione**
amministrazione@ilmelegnanese.it
**Stampa** Arti Grafiche Bianca&Volta Via del Santuario, 2 Truccazzano Spediz. Abb. Post. 45% art. 1 Legge 46/2004 – Lodi.
In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

**Prossime uscite**
n.17 in redazione 12/9/2018 in edicola 22/9/2018
n.18 in redazione 26/9/2018 in edicola 6/10/2018

# Luigi alla corte dell'Inter

*Il 27enne Corrada ingaggiato dalla società nerazzurra*
*Sarà il preparatore atletico dell'Under 14 guidata da Chivu*

*Nella foto il giovane Corrada*

**Andrea Grassani**

Quest'anno il 27enne preparatore atletico Luigi Corrada sarà impegnato a Interello con l'Under 14 nerazzurra guidata dall'ex difensore interista Cristian Chivu, ma sino alla categoria Primavera si occuperà anche del recupero degli infortunati di tutte le categorie. Nato a Melegnano nel 1991, figlio dello storico medico Piero Corrada scomparso l'anno scorso, dopo una breve carriera da calciatore nella Melegnanese, sin da giovanissimo Luigi si è dedicato alla preparazione atletica.

**Corso a Coverciano**
Dopo la laurea all'università Cattolica di Milano, a Coverciano ha superato il corso per diventare preparatore atletico professionista. "La mia carriera è iniziata a Sordio grazie a Vito Cera e Davide Stefanoni - afferma Luigi - Poi sono passato prima all'Atletico San Giuliano e quindi la scorsa stagione al Real Melegnano: da gennaio mi sono dedicato al corso di Coverciano, molto selettivo e durissimo da passare".

> *Carriera in ascesa*

**Chivu allenatore**
Anche Parma, Milan e Tribiano si erano interessate al giovane di Melegnano, ma alla fine la scelta è caduta sulla società nerazzurra. "Ho già avuto modo di conoscere Chivu, mi sembra molto preparato - continua Corrada - . Ci metterò il massimo impegno per guadagnarmi la conferma in una realtà calcistica tanto importante, alla quale al momento sono legato da un contratto annuale".

*Iscrizioni al via*

## L'atletica di corsa

Riparte alla grande la stagione dell'Atletica leggera Melegnano (nella foto), la società sportiva guidata dal presidente Andrea Caliendo. Al centro sportivo comunale in fondo a via Giardino, le iscrizioni saranno aperte il mercoledì e il venerdì dalle 18 alle 19 per i bambini frequentanti la scuola elementare e dell'infanzia.

**Caliendo leader**
I ragazzi della scuole secondarie di primo e secondo grado, invece, potranno iscriversi il lunedì dalle 18 alle 19 e il mercoledì dalle 18.30 alle 19.30. L'attività si svolgerà in palestra nel periodo invernale e d'estate sulla pista d'atletica del campo comunale. Per informazioni è possibile telefonare allo 02/9833651 o al 338/7016256.

**L'ORTOPEDIA LA SANITARIA**
**è nata negli anni '70 dall'impegno dei titolari fondatori, la famiglia Curti-Pirola e si trova in Via Dezza 38 a Melegnano, telefono 02-9835465.**
Vende articoli ortopedici e sanitari professionali, tutori, ausili per deambulare, ausili per il bagno, sedie a rotelle, intimo donna, poltrone a motore, calze a compressione graduata, articoli post operatori, scooter per disabili, calzature ortopediche alla moda, plantari su misura, costumi comodi, protesi mammarie, letti per degenti e molto altro.
Un team di esperti saprà affiancarvi ed assistervi in ogni situazione, consigliandovi la giusta soluzione ortopedico-sanitaria per prevenire problemi fisici, per curare la vostra salute, per migliorare lo stile di vita quotidiano personale e di persone a voi care.
*Alcuni articoli possono essere noleggiati.

Ortopedia La Sanitaria
Melegnano dal 1976
CONVENZIONE ASL-INAIL
Via Dezza 38 - Melegnano (MI) - Tel. 02 9835465
lasanitariamelegnano@gmail.com - www.lasanitariamelegnano.it

Inserzioni pubblicitarie

Inserzioni pubblicitarie

2018

# EMERSIONI

PERCORSI DI TERAPEUTICA ARTISTICA
UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA
DI MONDI INTERIORI

## Castello Mediceo di Melegnano

In mostra le opere
dell'Atelier di Terapeutica Artistica
del Centro Diurno Psichiatrico
La Casa di Anania e dell'Hospice
di Fondazione Castellini Onlus

a cura di
Greta Botteghi
Artista Terapista

La mostra rimarrà aperta
dall' 8 al 16 settembre 2018
nei seguenti orari:
10.00-12.30 / 14.30-19.00

INGRESSO GRATUITO

Città di Melegnano

Fondazione Castellini Onlus

la casa di Anania

Comunità Psichiatrica Riabilitativa